

3. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti viene effettuata su tutti i corsi di Laurea Triennali e Magistrali dell'Ateneo ed è parte fondante dell'attività del Nucleo di Valutazione. La rilevazione ha come obiettivo l'acquisizione di informazioni su:

- l'efficacia della didattica, raccogliendo le valutazioni e i livelli di soddisfazione relativi ai contenuti, ai metodi e all'organizzazione didattica (carichi di studio, materiale didattico, orari delle lezioni, capacità didattica e disponibilità del docente, ecc.);
- l'adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi di supporto (aule, biblioteca, laboratori, segreteria, ecc.).

La rilevazione, basata secondo le modalità AVA sulla somministrazione di un questionario, ha coinvolto studenti frequentanti e non frequentanti, comunque in grado di esprimere un giudizio su elementi utili alla valutazione, quali la strutturazione dei programmi d'esame, il carico di studio, la reperibilità del docente, la disponibilità del materiale, le modalità d'esame.

La rilevazione è finalizzata a mettere in evidenza elementi di forza e di criticità degli insegnamenti e più in generale dei corsi di laurea e quindi dotare gli organi di governo della base informativa adeguata a innescare processi migliorativi della didattica e dei servizi proprio a partire dal punto di vista degli studenti, primi attori del processo formativo.

È con tale prospettiva che gli Organi di governo hanno definito la procedura stabilendo che i risultati della rilevazione siano trasmessi ai singoli docenti e ai Responsabili delle Strutture e costituiscano oggetto di analisi e discussione all'interno degli organi preposti. Inoltre l'Unint offre agli Organi di governo e ai docenti all'interno del sistema di assicurazione interna della qualità strumenti complementari alla valutazione secondo le modalità seguenti:

- rileva le opinioni degli studenti Erasmus;
- raccoglie le valutazioni e le opinioni degli iscritti ai corsi di dottorato riguardo gli insegnamenti, i docenti, il grado di interesse per gli argomenti trattati, il carico di studio, gli orari, i servizi e le strutture presenti;
- partecipa dal 2010 all'indagine AlmaLaurea che, oltre a concorrere alla delineazione di un profilo dei laureati italiani, completa, attraverso la rilevazione dell'opinione dei laureandi, il quadro di informazioni fornito dall'indagine relativa agli studenti frequentanti.

2. Modalità di rilevazione

L'indagine sull'opinione degli studenti è basata sulla somministrazione on-line di un questionario. Lo studente frequentante deve compilare il questionario al momento della prenotazione all'esame. I dati raccolti attraverso il questionario sono trattati ai sensi del D.lgs, 196/2003 Codice Privacy e con le garanzie d'anonimato da questo previste. Per nessuna ragione i Docenti o il personale addetto all'elaborazione dei dati possono venire a conoscenza della singola opinione espressa da ciascuno studente.

Il questionario online, una volta compilato relativamente alle singole attività formative, rimane in memoria per i successivi appelli di tutto l'anno accademico (non dovrà essere compilato nel caso in cui, ad esempio, lo studente dovesse risciversi allo stesso esame). Dal momento in cui lo studente conferma la compilazione del questionario non può più ritornare nell'area dello stesso per modificare le risposte. Se invece ne interrompe la compilazione, i dati rimangono salvati e la compilazione può

essere nuovamente ripresa anche in seguito. In ogni caso uno studente non può compilare nello stesso anno accademico più di un questionario per lo stesso insegnamento.

La rilevazione delle opinioni degli studenti Erasmus si basa sulla compilazione del questionario predisposto dall' Agenzia Nazionale Erasmus ed erogato dalla Commissione Europea allo studente a fine periodo Erasmus. Ogni anno L' Agenzia Nazionale Erasmus invia alla Responsabile dell' Ufficio Erasmus di UNINT il resoconto finale delle opinioni degli studenti dell' Ateneo partiti in Erasmus

La rilevazione delle opinioni degli iscritti al corso di dottorato è obbligatoria e basata sull' invio via mail da parte dell' Ufficio Dottorati di un questionario cartaceo. Le informazioni sono raccolte in forma anonima (ciascun iscritto deve restituire il questionario compilato in busta chiusa) e trattati secondo quanto previsto dal Codice della Privacy.

Anche l' indagine AlmaLaurea sull' opinione dei laureandi si basa su un questionario somministrato on-line sul sito del Consorzio AlmaLaurea. I risultati dell' indagine sono consultabili presso il sito web del Consorzio (<http://www.almalaurea.it/universita/profilo> oppure <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>)

Il questionario per la rilevazione AlmaLaurea dell' opinione dei laureandi è il medesimo adottato presso tutti gli atenei che partecipano all' indagine.

La banca dati AlmaLaurea è frutto della combinazione di informazioni di origine diversa ed acquisite in tempi diversi:

- ufficiali, fornite d' ufficio dall' Ateneo del laureato;
- fornite direttamente dal laureando alla vigilia della conclusione degli studi anche attraverso l' aggiornamento del proprio CV on-line.

Una parte delle informazioni, come è noto, concorre a formare la banca dati consultabile dalle aziende per la ricerca di personale qualificato, una seconda parte è utilizzabile solo in forma anonima ed aggregata esclusivamente per indagini statistiche.

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

o Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell' opinione degli studenti frequentanti

Nell' a.a. 2015-16 si registra una significativa crescita del numero dei questionari raccolti, pari per tutte e tre le Facoltà dell' ateneo a oltre 10.500 unità. Rispetto all' anno precedente il numero dei questionari compilati è aumentato complessivamente del 60% (+ 9,7% per gli studenti frequentanti, - 10,8% - dunque una riduzione - per quelli non frequentanti). Tale dinamica va letta tenendo conto di tre elementi:

- la crescita del numero di studenti iscritti, sia nei corsi triennali che in quelli magistrali, che hanno raggiunto nell' a.a. 2015-16 le 1440 unità, l' 11% in più rispetto all' a.a. precedente (allorché era comunque ancora attivo il corso di studi triennale di Scienze Politiche). La crescita ha riguardato tutte i corsi di studio (dal 3,4% del CdS triennale di Economia al 91% del Cds Magistrale passando per l' 11% dei due CdS di Interpretariato) ad eccezione del Cds magistrale di Economia che registra una flessione dell' 8%
- l' accresciuto numero di insegnamenti attivati e rilevati;

- la ancora più completa entrata in vigore dell'obbligo della compilazione del questionario all'atto della prenotazione dell'esame per tutte e tre le Facoltà, introdotto a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2013-2014.

CORSI DI STUDIO		QUESTIONARI COMPILATI 2015-16		
		FREQUENTANTI	NON FREQUENTANTI	TOTALE
ECONOMIA	TRIENNALE	720	585	1305
ECONOMIA	MAGISTRALE	235	197	432
SCIENZE POLITICHE	MAGISTRALE	207	174	381
INTERPRETARIATO	TRIENNALE	3079	2028	5107
INTERPRETARIATO	MAGISTRALE	2581	792	3373
TOTALE UNINT 2015-16		6822	3776	10598
TOTALE UNINT 2014-15		4451	2157	6608
VAR % 2015-16 SU 2014-15		53,3%	75,1%	60,4%

La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata effettuata su tutti i 197 insegnamenti attivati. Per gli insegnamenti caratterizzati da un numero di studenti troppo esiguo (uguale o inferiore a tre unità) non si è proceduto ad elaborare i dati raccolti per non venir meno alla garanzia di anonimato delle valutazioni espresse.

Nell'a.a. 2015-2016 sono state dunque elaborate e analizzate le valutazioni fornite in merito a 189 insegnamenti (8 in più rispetto all'a.a. 2014-2015) pari al 96% di quelli complessivamente attivati. Per le facoltà di Scienze Politiche e Interpretariato il grado di copertura è risultato totale.

FACOLTA'		INSEGNAMENTI 2015-2016			
		ATTIVATI	RILEVATI	ELABORATI	%
ECONOMIA	TRIENNALE	31	31	29	93,5%
ECONOMIA	MAGISTRALE	25	25	19	76,0%
SCIENZE POLITICHE	MAGISTRALE	22	22	22	100,0%
INTERPRETARIATO	TRIENNALE	54	54	54	100,0%
INTERPRETARIATO	MAGISTRALE	65	65	65	100,0%
TOTALE UNINT		197	197	189	95,9%

o rapporto questionari compilati/questionari attesi;

Per avere un dato di riferimento sul numero di questionari attesi per la rilevazione degli studenti frequentanti è stato scelto il numero degli studenti in corso non iscritti ai Poli. Tale dato si può ritenere possa meglio individuare il numero di studenti frequentanti.

Nelle Facoltà di Interpretariato e Traduzione e di Scienze Politiche tale rapporto è di poco inferiore a 6 questionari per studente in corso. Nella Facoltà di Economia il rapporto si attesta intorno a 4.

Per l'intero Ateneo il valore del rapporto è pari a poco più di 5, dunque 5 questionari per studente frequentante, il dato trova buona rispondenza nel numero di esami sostenuti.

o livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi

Le tabelle allegate riportano i giudizi di soddisfazione espressi sia dagli studenti frequentanti sia da quelli non frequentanti dei diversi corsi di laurea. Il quadro che emerge è complessivamente molto

positivo, con percentuali di studenti soddisfatti (quanti hanno risposto “Decisamente SI” e “Più Si che NO”) sempre (e in moltissimi casi largamente) superiori a quelle relative a studenti insoddisfatti, confermando quanto già evidenziato nei precedenti anni accademici. In più rispetto all’anno precedente si rileva complessivamente un numero inferiore di valutazioni negative e per converso un numero superiore di valutazioni positive. L’indagine ha evidenziato alcuni aspetti meritevoli di specifica attenzione da parte degli Organi di Ateneo.

CdS Triennale di Economia

Con riferimento alla sezione “Insegnamento” le percentuali di studenti soddisfatti del carico dello studio, del materiale didattico, delle modalità di esame, risultano sempre superiori all’85% e in moltissimi casi anche al 90%. Tra gli studenti non frequentanti le percentuali di soddisfazione risultano più contenute, ma comunque sempre superiori all’80% del totale (La differenza non eccessivamente marcata tra i giudizi espressi dagli studenti frequentanti e il resto degli studenti mette in evidenza un limitato effetto esercitato dai fattori di autoselezione che tende ad operare sugli studenti che frequentano gli insegnamenti fino alla conclusione delle lezioni).

Si osserva come i giudizi positivi risultino più contenuti, ma pur sempre intorno all’80% di quelli complessivamente espressi sia dagli studenti frequentanti sia da quelli non frequentanti, riguardo l’adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma. Si tratta di un dato registrato anche negli anni precedenti, meritevole di una specifica attenzione e riflessione sulle eventuali strategie di recupero dei prerequisiti mancanti. E’ in qualche misura incoraggiante la tendenza in atto almeno tra gli studenti frequentanti di una crescita di valutazioni positive riguardo l’adeguatezza delle conoscenze preliminari.

Ancora più positivi, come già rilevato nei trascorsi scorsi anni accademici, i giudizi espressi dagli studenti frequentanti in merito ai docenti. Le percentuali di soddisfazione riguardo la capacità del docente di stimolare l’interesse, la chiarezza espositiva, la coerenza tra programma svolto e quello indicato sul sito web, così come quelle relative agli aspetti di correttezza del comportamento dei docenti (orari delle lezioni e reperibilità del docente), si attestano su valori decisamente elevati, sempre superiori al 93%.

Largamente positive, e spesso in crescita rispetto al precedente a.a., anche le opinioni espresse dagli studenti non frequentanti sulla reperibilità del docente, nonché il giudizio sull’interesse agli argomenti trattati nell’insegnamento, con percentuali di soddisfatti superiori al 90%

Riguardo la non frequentazione delle lezioni, la motivazione prevalente e maggioritaria continua ad essere quella del lavoro, ma in misura inferiore a quella rilevata lo scorso anno. In crescita (dall’8% al 18%) la quota di studenti che indica l’impossibilità di seguire alcuni corsi per sovrapposizioni di orari con altre lezioni. Questo dato deve costituire oggetto di specifica riflessione da parte dei responsabili dei Corsi di Studio e di tutto il corpo docente al fine di definire un orario delle lezioni che possa favorire la frequenza alle lezioni dei diversi insegnamenti.

Sempre molto positivo risulta il quadro dei giudizi espressi dagli studenti frequentanti in corrispondenza della sezione “Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto” con percentuali di studenti soddisfatti sempre superiori, nei suoi diversi aspetti e dimensioni, al 90%.

Lo stesso dicasi riguardo la congruenza tra CFU attribuiti all’insegnamento e il carico di studio richiesto per la preparazione dell’esame.

CdS Magistrale di Economia

Le valutazioni espresse dagli studenti iscritti al CdS magistrale sono molto simili a quelle espresse dai colleghi del corso triennale.

Le percentuali di soddisfazione risultano leggermente più contenute ma quasi sempre superiori all’80% e in moltissimi casi al 90%

Si evidenziano i dati relativi all’adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma (con giudizi positivi pari all’81% tra i

frequentanti e al 78% tra i non frequentanti), al carico di studio (84%), alle aule di studio e ai laboratori (intorno all'80%), alla congruità tra CFU e carico di studio (86%)

Decisamente positivi (sempre superiori al 90%) tutti i giudizi relativi alla sezione "Docenza" e all'interesse per gli argomenti trattati.

La mancata frequenza delle lezioni è legata soprattutto e in elevata misura a impegni di lavoro.

CdS Magistrale di Scienze Politiche

Anche tra gli studenti del CdS magistrale di Scienze Politiche sono decisamente prevalenti i giudizi positivi, generalmente superiori all'80%.

Le valutazioni relative alla sezione "Docenza" superano sempre l'85%, alla sezione "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto" sempre l'80%. Da notare, con riferimento a quest'ultima sezione, la percentuale di soddisfazione per la segreteria studenti, pari quest'anno all'83%, diciassette punti in più rispetto all'anno precedente, anche a seguito di azioni intraprese in merito dall'Ateneo.

Percentuali significative di soddisfazione caratterizzano anche l'interesse per gli argomenti trattati (95%) e la congruità tra CFU assegnati all'insegnamento e il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame (85%).

Non di meno si rileva una quota più contenuta di giudizi positivi (pur sempre maggioritaria) riguardo l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma: 66% tra gli studenti frequentanti e il 76% tra i non frequentanti.

Decisamente significativa appare la quota di studenti che indica l'impossibilità di seguire alcuni corsi per sovrapposizioni di orari con altre lezioni, pari al 37%. Anche in questo caso si sollecita una riflessione specifica del responsabile del Corso di Studi e dei docenti.

CdS Triennale di Interpretariato

Le valutazioni espresse dagli studenti al CdS triennale di Interpretariato risultano complessivamente positive ma con un'articolazione decisamente maggiore rispetto a quanto osservato per i CdS già analizzati. Tale evidenza è certamente da mettere in relazione al maggior numero di iscritti a questo Corso di Studio e quindi con profili di studenti iscritti molto più variegati.

Con riferimento alla sezione "Insegnamento" le percentuali di studenti frequentanti soddisfatti del carico dello studio, del materiale didattico, delle modalità di esame, risultano sempre superiori all'80%. Tra gli studenti non frequentanti le percentuali di soddisfazione risultano più contenute come riguardo l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma (71% contro l'82%) e il carico di studio (70% contro 85%). Questo divario tra le valutazioni espresse dai frequentanti e non frequentanti si rileva anche in merito all'interesse per gli argomenti trattati, con percentuali di soddisfazione del 90% tra i primi e del 76% tra i secondi.

Riguardo la non frequentazione delle lezioni, la motivazione prevalente e maggioritaria continua ad essere quella del lavoro, ma ancora con una quota non trascurabile (19%) di studenti che indica l'impossibilità di seguire alcuni corsi per sovrapposizioni di orari con altre lezioni. Vale anche in questo caso quanto detto per i precedenti Corsi di Studio.

Positivo il quadro delle valutazioni espresse relativamente alla sezione "Docenti", con percentuali di soddisfazione comprese tra l'86% e il 95%.

Decisamente articolato risulta il quadro dei giudizi espressi dagli studenti frequentanti in corrispondenza della sezione "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto" con percentuali di studenti soddisfatti comunque superiori al 65%. In questo ambito si passa dall'89% di soddisfatti per l'insegnamento, all'83% per l'organizzazione complessiva, fino al 73% in cui si svolgono le lezioni, al 70% per i laboratori e al 68% per la Segreteria studenti. A quest'ultimo proposito va ricordato come la Segreteria Studenti di Interpretariato sia stata oggetto negli anni scorsi e ulteriormente all'inizio dell'a.a. 2016-17 di specifici interventi e attività di sostegno.

CdS Magistrale di Interpretariato

Le valutazioni degli studenti magistrali ricalcano in larga misura quelle espresse e appena analizzate degli studenti della triennale di Interpretariato.

Riguardo la sezione “Insegnamento” le percentuali di studenti frequentanti soddisfatti del carico dello studio, del materiale didattico, delle modalità di esame, risultano sempre superiori al 75%.

Un minore tasso di soddisfazione si rileva (sia tra i frequentanti sia tra i non frequentanti) in merito all’adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma (rispettivamente 77% e 75%).

Generalmente positive le valutazioni espresse nella sezione “Docenza”, con percentuali di soddisfazione comprese tra l’89% e il 95%.

L’interesse per gli argomenti trattati è decisamente elevato.

Significativa (36%) ancora la quota di studenti che indica come motivo della non frequenza l’impossibilità di seguire alcuni corsi per sovrapposizioni di orari con altre lezioni.

Decisamente articolato come rilevato per il corso triennale risulta il quadro dei giudizi espressi dagli studenti frequentanti in corrispondenza della sezione “Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto” con percentuali di studenti soddisfatti comunque superiori al 65%. Nel CdS magistrale si passa dall’89% di soddisfatti per la Segreteria studenti, all’88% per l’insegnamento visto nel suo complesso, fino al 71% per i laboratori, il 68% per le aule in cui si svolgono le lezioni, al 65% per le aule per lo studio.

3.2 L’opinione degli studenti Erasmus

Nell’a.a. 2015-16 la mobilità in entrata ha coinvolto complessivamente 40 studenti, di cui 38 studenti Erasmus (di cui 28 relativi a Corsi di Studio di Interpretariato e 2 di Economia) e 2 in mobilità extraeuropea (entrambi relativi a CdS di Interpretariato)

Dal lato della mobilità in uscita si rilevano sempre per l’a.a. 2015-16 50 studenti Erasmus (49 iscritti a CdS di Interpretariato e 1 di economia) e 2 studenti coinvolti in mobilità extraeuropea (entrambi iscritti in CdS di Interpretariato).

Da osservare come i flussi sia entrata sia in uscita abbiano interessato in maggior misura CdS triennali.

L’Ateneo è già intervenuto per sostenere la mobilità extraeuropea, che ha registrato nell’a.a. 2016-17 una forte e significativa crescita: 46 studenti in entrata e 38 in uscita.

Nella quasi totalità, gli studenti hanno ritenuto la mobilità semestrale o annuale adeguata alle loro esigenze. Le motivazioni fornite sono varie, ma comprendono interessi culturali verso il paese ospite, ragioni di autonomia, incremento di competenze linguistiche.

La maggioranza degli studenti in mobilità in entrata ha mostrato soddisfazione per le indicazioni fornite dall’Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali e soprattutto del Servizio Alloggi. Tale evidenza rappresenta la conferma della validità della scelta operata dall’Ateneo nel volersi avvalere di uno specifico Servizio Alloggi per far fronte alle diverse esigenze espresse dagli studenti.

I dati raccolti con i questionari evidenziano come una quota largamente maggioritaria di studenti in entrata si sia integrata con successo, anche stabilendo rapporti con colleghi italiani che permangono al termine dell’esperienza.

Complessivamente, l’implementazione del progetto mobilità appare aver rispettato i requisiti stabiliti. E’ stato fornito adeguato supporto ai partecipanti attraverso l’informazione, la selezione, la preparazione e il monitoraggio. Adeguato appare anche il supporto linguistico fornito e per quanto riguarda gli studenti in mobilità in uscita e sono stati riconosciuti i corsi seguiti all’estero con la relativa attribuzione di crediti. Nel complesso il giudizio finale degli studenti riguardo l’esperienza risulta positiva..

3.3 L'opinione degli iscritti al corso di dottorato

E' attualmente attivo il Dottorato in Governo dell'impresa, dell'amministrazione e della società nella dimensione internazionale - XXX ciclo in consorzio con l'Università degli Studi di Teramo. Tale dottorato, cui partecipano 9 dottorandi di cui 6 con borsa di studio, è iniziato il 01.12.2014. Al ritiro nell'anno precedente di un dottorando (per incompatibilità con l'attività di lavoro dipendente svolta - l'azienda non ha più concesso autorizzazione) se ne è aggiunto quest'anno un secondo..

Negli scorsi anni, proprio sulla base delle valutazioni espresse dai dottorandi – che segnalavano più elementi di insoddisfazione - il Nucleo aveva suggerito un'urgente e approfondita riflessione, riservandosi di monitorare gli opportuni strumenti correttivi.

La rilevazione dell'anno a.a. 2015-16 evidenzia un netto e generale miglioramento delle valutazioni espresse dai dottorandi riguardo l'orario degli insegnamenti e l'organizzazione complessiva, la reperibilità del docente, il rispetto degli orari delle lezioni e delle attività didattiche, la disponibilità e adeguatezza delle aule di lezione, di studio e della biblioteca.

Permangono in ogni caso ancora maggioritarie valutazioni di insoddisfazione riguardo l'utilità per il proprio processo formativo dei corsi e delle attività seminariali proposte e più complessivamente degli insegnamenti offerti. Sulla base di questi elementi, il Nucleo, prendendo atto dei positivi miglioramenti conseguiti in molti e importanti aspetti dell'organizzazione del dottorato, sollecita ulteriori, urgenti e approfondite riflessioni relative ad aspetti tutt'altro che marginali dell'offerta formativa proposta.

3.4 L'indagine sui laureati

L'indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei laureati relativa all'anno 2016 mette in evidenza la difficile transizione dall'università al mercato del lavoro. Rispetto alle indagini degli anni precedenti si rileva una generale riduzione della quota di laureati delle università italiane che lavora a 1, a 3 e a 5 anni dal conseguimento del titolo.

Come negli precedenti i dati AlmaLaurea relativi all'UNINT si situano complessivamente al di sopra della media nazionale: il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea risulta pari 52,4%, quasi dieci punti in più rispetto al dato medio nazionale (42,9%).

Per i laureati triennali, il tasso di occupazione, sempre a 1 anno dal conseguimento della laurea, risulta sostanzialmente in linea con la media nazionale (rispettivamente 36,6% e 38,2%), così come la quota di laureati iscritta a un corso universitario (rispettivamente 37,4% e 36,2%).

I dati sono più confortanti per i laureati magistrali, che nel 2016 risultano occupati:

- a 1 anno dalla laurea, per il 67%, valore ben superiore alla media nazionale (55%);
- a 3 anni dalla laurea, per l'81,8% contro il 72% medio nazionale.
- a 5 anni dalla laurea l'81,4%, dato che si colloca ancora, seppur di poco, al di sopra dell'analogo medio nazionale (78,6%)

Da evidenziare anche i dati relativi alle valutazioni espresse dai laureati magistrali UNINT in merito al livello di utilizzo in ambito lavorativo delle competenze acquisite con la laurea e all'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università, che concorrono a delineare un quadro sulla condizione occupazionale certamente non privo di criticità, ma da valutare complessivamente in senso positivo, se confrontati con quelli nazionali, confermando una buona congruità tra l'offerta formativa con le necessità di mercato.

I dati disaggregati per Corso di Studio non presentano, a differenza degli scorsi anni, una significativa variabilità.

4. Utilizzazione dei risultati

- diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo;

I risultati dei questionari concernenti i singoli insegnamenti vengono inviati dal Rettore ai docenti, per metterli in grado di conoscere il grado di apprezzamento espresso dagli studenti e gli elementi di criticità evidenziati, affinché tali elementi possano poi costituire la base per l'effettivo miglioramento dei processi didattici. I risultati emersi dall'indagine vengono altresì inviati, per le analisi e le valutazioni di rispettiva competenza, agli Organi di Governo, al Presidio di Qualità, al Nucleo di Valutazione alla Commissione Paritetica.

- azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi;

Una serie di azioni erano state sollecitate negli anni precedenti dal Nucleo proprio sulla base delle indicazioni emerse dalle relazioni della Commissione Paritetica e dello stesso Nucleo; sull'analisi dei questionari compilati dagli studenti. Interventi specificamente finalizzati a un più razionale ed efficace utilizzo delle strutture erano stati già intrapresi e l'ateneo aveva avviato una ricognizione delle strutture per adottare le misure necessarie a dare soluzione ottimale ad alcuni dei problemi di natura logistica e strutturale evidenziati dagli studenti. I provvedimenti adottati dall'Ateneo - per potenziare il servizio di Segreteria studenti (sul cui apprezzamento, almeno a livello di lauree magistrali, si riscontra un ulteriore miglioramento); sul piano della pubblicizzazione dei risultati aggregati delle opinioni espresse dagli studenti; un ulteriore incremento di scambi inter-accademici nel bacino mediterraneo e di scambi Erasmus – hanno complessivamente un primo positivo riscontro nelle valutazioni degli studenti. Permangono nei questionari alcuni elementi di criticità riguardanti in particolare l'adeguatezza delle aule e dei laboratori (e in questo ambito l'Ateneo ha già realizzato interventi finalizzati a una razionalizzazione degli spazi esistenti.) e una migliore organizzazione degli orari delle lezioni per meglio favorire la frequenza delle lezioni dei diversi insegnamenti.

- eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti

A seguito delle valutazioni espresse nei questionari dagli studenti intervistati, l'Ateneo finora non ha adottato specifiche azioni incentivanti a favore dei docenti che conseguono giudizi particolarmente favorevoli ma, al fine di incentivare la didattica, ha intrapreso una politica di chiamate dei docenti verso i quali la platea studentesca ha espresso ampio apprezzamento. In questo ambito va ricordato come anche la conferma dei contratti d'insegnamento – non coperti da personale di ruolo – tenga conto delle opinioni espresse dagli studenti.

- provvedimenti nei confronti di docenti, per i quali risulti un basso livello di apprezzamento

Nel caso, invece, di valutazioni che evidenziano comportamenti negativi o di grave insoddisfazione da parte di un'elevata percentuale di studenti, è continuata la prassi ormai consolidata di contatti personali del Rettore e dei Presidi con i docenti in questione e in alcuni casi di mancato rinnovo del contratto.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

In questo punto non si può che ribadire quanto già espresso nei paragrafi precedenti. È evidente che le valutazioni degli studenti sui vari aspetti riguardanti l'organizzazione e i servizi erogati dall'università costituiscono sempre più un punto ineludibile per un'offerta formativa di qualità e, soprattutto, per rendere lo studente partecipante attivo alla comunità universitaria. Determinante è risultata l'introduzione dell'obbligatorietà della compilazione dei questionari, sottoposti agli studenti al momento della prenotazione all'esame.

Le valutazioni degli studenti rappresentano un fondamentale elemento di riferimento per gli Organi di Ateneo e per le politiche e le azioni da attuare. Di una certa rilevanza anche la prassi ormai acquisita di ampia circolazione dei risultati, che coinvolge anche gli stessi studenti. Va comunque rilevato come la tipologia delle domande inserite non sempre consenta di pervenire a una piena conoscenza delle situazioni di criticità che emergono attraverso le risposte e che queste ultime non sempre sono attendibili da parte della percentuale, non sempre trascurabile, di studenti non frequentanti. Di conseguenza, si ritiene che accanto a tale strumento di rilevazione si debba incrementare l'uso degli appositi servizi online, quale l'esistente pagina Facebook di Ateneo accessibile agli studenti per commenti e suggerimenti da sottoporre al monitoraggio della Commissione paritetica.